

«Danza aforismi e citazioni» è il nuovo testo di Sara Zuccari, di Marcellina. Il libro è uscito il 15 novembre. «Solitamente si dice che la danza è la più effimera delle arti, in questo caso ho voluto fissare attraverso queste righe, l'essenza dell'anima, di chi ha fatto della danza la propria vita», ha detto Sara. Il ricavato della vendita del libro sarà devoluto a favore della Fondazione Villaggio Don Bosco.

La vicenda

Del centro per disabili a Palombara Sabina ma che serve gran parte dei comuni dell'area



Il sindaco Della Rocca insiste sulla sistemazione dei conti prima di riaprire stabilmente il Centro. Fino ad oggi il comune di Palombara ha fatto da banca agli altri comuni che hanno i disabili assistiti dal Raffaella D'Angelo

di Gino Ferretta

Riguardo il Centro intercomunale "Raffaella D'Angelo", oggi chiuso, il sindaco di Palombara Sabina Paolo Della Rocca insiste nella sistemazione dei conti prima di poterlo riaprire. Tuttavia, stante la forte pressione che viene dall'associazione dei genitori, la maggioranza ha approvato all'ultimo consiglio comunale del 30 novembre scorso una mozione finalizzata all'immediata riapertura del Centro, attraverso le modalità del volontariato, senza impegno di spesa.

Lunedì 3 dicembre c'è stato un incontro con tutti i rappresentanti dei Comuni e insieme si è deciso di procedere alla redazione di una nuova convenzione per affidare ufficialmente la gestione del Centro all'associazione "Raffaella D'Angelo onlus" per l'immediata riapertura.

Poi si dovrà decidere, una volta ripartiti equamente i costi di gestione per Comune e singolo utente, compresa la spesa della manutenzione.

«La preoccupazione di tutti noi sindaci interessati - sottolinea Della Rocca da Palombara Sabina - è quella che non sappiamo al momento se la Provincia e la Regione stanzeranno i soldi dovuti per le

attività previste, considerando pure le recenti dimissioni del presidente Zingaretti e i problemi della Polverini».

L'obiettivo quindi che il comune di Palombara si è prefissato riguarda la sistemazione dei conti anche in relazione ai soldi dovuti dagli altri Comuni. Fino ad oggi Palombara ha dovuto fare da banca a questi altri enti, ma le casse del Comune non possono più permettersi queste anticipazioni che, inevitabilmente, hanno gravato su tutti i cittadini di Palombara Sabina.

Comunque il Centro, funzionante dal 1989, è di vitale importanza per le famiglie della zona. Si tratta di un importante punto di riferimento per diverse persone che presentano difficoltà motorie. I battenti del "Raffaella D'Angelo" a causa della mancanza di fondi sono rimasti chiusi dal primo settembre scorso. I Comuni non hanno pagato e i 18 ragazzi disabili sono rimasti a casa con i propri familiari.

Il comune di Palombara, che amministra la struttura, ha anticipato negli anni quasi un milione di euro, ma ora non può più farlo. E' rimasta così senza fondi la struttura utilizzata anche da Guidonia Montecelio, Marcellina, Moricone, Montorio, Montelibretti e che avrebbe dovuto rice-

Dedicato a una bimba morta a 3 anni

Il Centro di solidarietà "Raffaella D'Angelo" è stato battezzato col nome di una bambina che all'età di 3 anni morì a seguito di una grave malattia. All'epoca, l'unica speranza di guarigione per la piccola Raffaella era un intervento chirurgico molto costoso, al di sopra delle possibilità della famiglia. Per questo si adoperarono molte persone con lo scopo di raccogliere il denaro necessario all'operazione.

Venne organizzata una campagna di sensibilizzazione e, attraverso opere di beneficenza e volontariato si riuscì a raccogliere una sufficiente somma di denaro. Il sogno stava per diventare realtà quando purtroppo lei morì prima di poter raccogliere i frutti di tanti sforzi collettivi.

Il denaro raccolto non andò perduto, venne in parte impiegato per beneficiare altri bambini nella stessa situazione di Raffaella, ed in parte utilizzato per realizzare il Centro.

Diversi Enti e cittadini si attivarono per promuoverne la fondazione, tra cui la Croce Rossa-Pionieri, delegazione di Palombara, l'associazione "La Famiglia" e l'Unitalsi per poter offrire alle persone diversamente abili opportunità educative e di socializzazione, e consentire contemporaneamente alle famiglie di usufruire di un valido servizio diurno.

E' così che l'8 agosto 1989 la giunta di Palombara con una delibera istituì il "Centro sociale diurno" che verrà chiamato con l'accordo dei genitori della piccola, "Centro di solidarietà Raffaella D'Angelo" nei locali di proprietà comunale messi a disposizione della Usl in via Spunticchia.

Il 3 settembre 1989 aprì ufficialmente. Le spese per il suo funzionamento avrebbero gravato sui fondi regionali e sui provinciali e di privati. Il Comune ha aperto le porte pure ad utenti residenti in paesi limitrofi. (Gi. Fe.)

Il Centro Raffaella D'Angelo riapre ma solo per le festività Natalizie e senza spese, per opera dei volontari

Chiuso a luglio 2012 per mancanza di fondi. Disabili a casa



I familiari

«Non è giusto lasciare i nostri ragazzi a se stessi»

Molti dei ragazzi disabili sono cresciuti nel Centro, e i familiari non si arrendono alla chiusura del "Raffaella D'Angelo". Stanno lottando in tutte le sedi, perché i propri ragazzi possano avere una vita dignitosa e la società non li lasci soli a sopportare un peso che a volte può essere insostenibile.

«Mio figlio ha 34 anni e da quattordici frequenta la struttura di Palombara Sabina - dichiara Bernardino Di Pietro, 58enne di Montorio - Siamo stati ben felici di pagare la retta di oltre cento euro al mese per far svolgere le attività previste a mio figlio. Ora sono tre mesi che sta a casa con noi, ma non abbiamo le possibilità di sostenerlo al meglio. Mentre al Centro gli assistenti sono qualificati e lo seguivano dalle 9 alle 16».

Dello stesso avviso Cesare Piacentini, 62enne pensionato di Guidonia, che aveva scritto il figlio trentenne sempre nella struttura di via Spunticchia. «E' assurdo che ancora non abbia riaperto, noi come facciamo ora?».

Mentre Maria Oddi, 35enne di Guidonia, è stata costretta a mandare il fratello disabile in un centro di Villalba. «Quando cambi sede, si è costretti a ricominciare da capo e la persona disabile regredisce nel suo percorso riabilitativo», dice la sorella del 38enne diversamente abile, da dieci anni ospite al Centro di Palombara Sabina.

Elia Castellani, 64 anni, di Moricone ha gli stessi problemi col figlio 26enne, tornato a casa a causa della chiusura del Centro stesso. «A Palombara ci siamo trovati bene, e sono tredici anni che frequentiamo la struttura. I nostri figli sono abituarli e in questo periodo di chiusura non sono stati bene, ma sia chiaro noi non vogliamo parcheggiarli, ma farli crescere nell'armonia e non nel disagio».

Ora forse si vede un po' di luce alla vigilia di Natale, perché, sia l'associazione "Raffaella D'Angelo" che la "Eidos società cooperativa sociale", hanno comunicato la totale disponibilità a collaborare di nuovo insieme per la riapertura in attesa di diverse decisioni gestionali premendo sul fatto che questa situazione ha generato la conseguente chiusura del Centro stesso.

(Gi. Fe.)

vere un contributo da parte della Provincia di Roma.

Mentre i diciotto giovani che quotidianamente frequentavano il Centro stanno pagando sulla propria pelle questa vicenda. In precedenza l'amministrazione comunale palombarese ha cercato di riunire intorno ad un tavolo i diversi soggetti coinvolti.

Fino ad oggi Palombara Sabina ha anticipato 917mila euro per garantire la funzionalità del Centro. Gli altri

paesi sono in arretrato con i pagamenti, chi dal 2007 chi dal 2009. Anche la Provincia non paga dal 2010.

Qualche cifra: il comune di Montelibretti deve 15mila euro, Marcellina ne ha pagati 21mila e ne deve ancora 28mila, Moricone 21mila, Montorio Romano 35mila, la Provincia 270mila e Guidonia Montecelio oltre 400mila, di cui 100mila come Comune e gli altri, che devono essere erogati dalla Regione,

in qualità di capofila del Distretto sanitario. Tra l'altro si è saputo che la Provincia, nonostante quanto comunicato in alcune lettere ricevute negli anni scorsi, dal 2010 non ha ancora previsto i fondi per il Raffaella D'Angelo, nel Bilancio. Ora la situazione si sta sbloccando e nei prossimi giorni per le festività natalizie il Centro verrà riaperto ma solo per le feste, mentre a metà gennaio potrà riaprire ufficialmente.



TRIBUNALE di Tivoli

VENDITA SENZA INCANTO
Esec. Immobiliare
R.G.E. 2549/2007

Giudice dell'Esecuzione: G.E. DI GIULIO
Professionista Delegato: avv. STEFANO CORRIVETTI
con studio in in Tivoli (RM) Viale Trieste n.71, piano 3° int.7.

L'avv. Stefano Corrivetti avvisa che il giorno 30/01/2013 alle ore 16.00 procederà alla vendita senza incanto del seguente immobile: in Mandela, piazza IV Novembre s.n.c. così composto: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi.

Occupato in forza di titolo non opponibile. P.B. €127.000,00-.

Offerte in aumento in caso di gara pari al 5% dell'offerta più alta. Presentazione offerte ore 9,30 / 12,00 del 29/01/2013; apertura buste ore 16,00 del 30/01/2013 presso lo studio dell'avv. STEFANO CORRIVETTI in Tivoli (RM) Viale Trieste n.71, piano 3° int.7.

Info tel. 0774318342, cell 3477639961 internet www.astegiudiziarie.it

Domenica 16 dicembre l'inaugurazione con il vescovo. Visite dal 24 Castelchiodato, spettacolo e curiosità per il nuovo presepe meccanizzato

Verrà inaugurato dal vescovo Ernesto Mandara domenica 16 dicembre il presepe meccanizzato di Castelchiodato. Ultimato nei giorni scorsi, mancano solo i visitatori alla sede della pro loco, dove ogni anno ne arrivano almeno 5mila da tutti i paesi limitrofi e addirittura da altre parti d'Italia.

Il vescovo, il sindaco e le altre autorità arriveranno alla sede della pro loco in via Benedetto Croce 75 dopo la messa delle ore 17. Anche i più curiosi potranno gustare l'anteprima, ma per l'apertura ufficiale, bisognerà attendere la vigilia di Natale dopo la messa di mezzanotte. Dopodiché si potrà visitare tutti i sabati fino al 2 febbraio dalle 16 alle 20; tutte le domeniche e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20 fino al 3 febbraio; tutti i feriali fino al 6 gennaio dalle 16 alle 20. E' possibile prenotare la visita per sco-



laresche, centri anziani, appassionati in genere.

Ci hanno messo un mese i volontari dell'associazione pro loco presieduta da Paolo Teodori ad allestire il presepe meccanizzato che quest'anno vede tra le novità un fiume che scorre e un lago con tanto di nebbia.

«Abbiamo pensato di fare un presepe meccanizzato ambientato sulle nostre zone di campagna - spiegano i rappresentanti della pro loco -

con un ciclo di circa 11 minuti che comprende notte, alba, giorno, tramonto e nascita con musiche e commenti scelti ad hoc da un nostro tecnico e primi in Italia e forse nel mondo, proiettiamo un filmato con nuvole animate a sfondo e complemento del presepe. La visione avverrà con gruppi di 15 persone a ciclo per apprezzare meglio i particolari».

Il presepe meccanizzato è stato per tanto tempo una

tradizione per Castelchiodato. Dopo una pausa di 8 anni, è tornato nel 2009 grazie all'impegno di tanti artigiani e volontari che ogni anno riescono ad allestire un vero e proprio spettacolo. Sono Santino Romani, Giovanni Bastiani, Sergio De Luca, Luciano Ottaviani, Bartolomeo Micheli, Mauro Giannelli, Germano Persichetti, Settimio Olivieri, Claudio Fantini, Antonio Brega e Sandro Croce.

A MENTANA, CONCERTI E PRESEPI

Cominciano i festeggiamenti del Natale mentanese organizzato dalla pro loco domenica 16 con il mercatino della terza domenica del mese in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Da lunedì 17 a sabato 22 dalle 16 e domenica 23 dalle 10, esibizione del Teatro Ambulante ispirato alla tradizione dei Giullari e della Commedia d'Arte a cura del Circomareteatro. Domenica 23 al centro anziani di Casali dalle ore 17,30 esibizione di Teatro.

Giovedì 20 alla Galleria Borghese inaugurazione della 12esima Mostra dei Presepi e Arte Sacra. Si comincia alle 16,30 con la benedizione di Don Giuseppe, alla presenza delle Autorità.

Venerdì 21 inizio del Laboratorio "Arte del Presepe" organizzato dall'associazione il Mappamondo, durante il quale il maestro d'arte Giuseppe Ascone insegnerà: progettazione del presepe, scelta dei materiali per la costruzione, legno, carta e cartapesta, polistirolo, polietilene, colla vinilica, a caldo, stoffe varie, colori a tempera, acrilici, ad olio; infine realizzazione della parte scenografica del presepe e costruzione dei personaggi. Da venerdì 21 a domenica 23 in piazza Dalla Chiesa mercatini di Natale. Sabato 22 alla Galleria Borghese a partire dalle 20,30 concerto della banda musicale "Città di Mentana". Al termine saranno offerti dolci natalizi.

Mercoledì 26 alle 18 concerto lirico con le musiche del maestro Maurizio Corazza la soprano Manuela Farina, il tenore Maurizio Ceccarelli e il baritono Dionigi Renda. Al termine saranno offerti dolci natalizi.

CASALI, SABATO CONCERTO IN PARROCCHIA

Iniziati i festeggiamenti per il Natale anche a Casali. Dopo la cena di beneficenza e il musical di Giada Nobile, sabato 15 dicembre alle 18 concerto natalizio con orchestra d'archi, coro e solisti diretti dal maestro Andrea Montepaone in parrocchia Santa Maria degli Angeli a ingresso gratuito; domenica 16 dicembre alle ore 18 bambini in concerto presso l'oratorio di Casali a ingresso gratuito; domenica 23 dicembre castagne e vin brulé in piazza Federico Zeri. Infine sabato e domenica 5 e 6 gennaio mercatino della Befana in piazza Federico Zeri.

→ DA GIOVEDÌ 13

Stand enogastronomici, degustazioni e tornei di calcetto ed hockey all'interno del Palaghiaccio

Concerti e spettacoli alla Mezzaluna per comprare mezzi e materiali alla Protezione civile

Una festa per far conoscere meglio la Protezione civile di Mentana e per aiutarli a raccogliere fondi da destinare all'acquisto di materiale e attrezzature. Da giovedì 13 a domenica 16 dicembre il piazzale della Mezzaluna ospiterà una serie di eventi organizzati proprio

dall'associazione presieduta da Carlo Sacchinelli, insieme all'associazione culturale Lu Palummaro di Giuseppe Monea.

L'apertura degli stand è fissata alle ore 15 di giovedì. Dentro al palaghiaccio si terranno tornei di hockey ed esibizioni artistiche, fi-

no alle 23 quando inizierà una originale discoteca con i pattini.

In serata si esibirà il comico Emilio Pizalis dal Seven Show, presentato da Renato Pascucci.

Venerdì attesa per l'esibizione del comico abruzzese Nduccio. Sabato il pomeriggio le ragazze ve-

stite da babbo natale saranno a disposizione per le foto con i più piccini, la sera si esibirà l'orchestra spettacolo Alex & Fabiola con l'intervento del Duo Brasil e la bellissima Nadine, madre natura di Ciao Darwin. La serata verrà presentata da Francesco Cicchinelli.

Domenica alle 9 e mezza del mattino esibizione dell'unità cinofila dei carabinieri e delle protezioni civili. Conclusioni dei tornei e dalle ore 18 degustazioni di gastronomia con spiedini di pecora, panini, e birra, polenta, e penne all'arrabbiata, caldarroste e altro.